

ACCESSO AGLI ECOCENTRI COMUNALI



UTENZE DOMESTICHE

L'accesso agli ecocentri di Romano d'Ezzelino è subordinato alla presentazione della tessera EcoCARD che attesta l'iscrizione a ruolo dell'utenza. E' consentito accedere all'ecocentro muniti di autoveicolo o piccolo furgone.



Gli ecocentri sono attrezzati per ricevere normali quantitativi di rifiuti domestici. Nel caso si avesse la necessità **straordinaria** di conferire ingenti quantità di rifiuto, invece, è necessario prendere contatti almeno tre giorni prima presso l'Ufficio Ecologia del Comune in Via Gioberti n. 4, il quale rilascerà l'autorizzazione per il conferimento presso gli impianti di Via dei Tulipani in Q.re Pre'.



UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche possono conferire presso gli ecocentri **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE** i rifiuti **provenienti dalle superfici tassate e assimilati per quantità e qualità a quelli domestici**. I rifiuti provenienti dalle relative aree produttive non sono assimilate né assimilabili e, pertanto, non possono assolutamente essere conferiti né presso gli ecocentri comunali né al servizio pubblico di raccolta.

Inoltre se l'impresa trasporta:

• i propri rifiuti assimilati non pericolosi e in quantitativo inferiore a 30 kg o 30 litri, in modo occasionale e saltuario	ALLORA	può conferire i propri rifiuti all'ecocentro e senza uso di formulario.
• i propri rifiuti pericolosi o se viene superato il quantitativo di 30 kg o 30 litri, o se il trasporto non avviene in modo occasionale e saltuario	ALLORA	ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006, è obbligata ad accompagnare il proprio rifiuto con formulario di identificazione (*) e <u>non</u> può accedere agli ecocentri, ma dovrà conferire il proprio rifiuto in discariche autorizzate.
• i propri rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare nonché le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano trenta chilogrammi al giorno o trenta litri al giorno	ALLORA	oltre all'uso del formulario, deve iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali a seguito di semplice richiesta scritta alla sezione dell'Albo regionale territorialmente competente (art. 212, del D.Lgs. 152/2006).

(*) "Chiunque effettua il trasporto di rifiuti senza il formulario di cui all'articolo 193 ovvero indica nel formulario stesso dati incompleti o inesatti è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria **da milleseicento euro a novemilatrecento euro**. Si applica la pena di cui all'articolo 483 del codice penale nel caso di trasporto di rifiuti pericolosi." (art. 258 del D.Lgs. 152/2006)

(**) "Chiunque effettua una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta (...) iscrizione (...) è punito:

a) con la pena **dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro** se si tratta di rifiuti non pericolosi;

b) con la pena **dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro** se si tratta di rifiuti pericolosi." (art. 256 del D.Lgs. 152/2006)